

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3128 del 07/07/2020
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO SOTTERRANEO ED AEREO A 15 KV PER IL COLLEGAMENTO DEL NUOVO POSTO DI TRASFORMAZIONE SU PALO (PTP) N. 2700021 DENOMINATO "QUERCIONE", NEI PRESSI DI VIA GILIBERTI, COMUNE DI RAVARINO (MO). RIF. 3575/3190.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3218 del 06/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sette LUGLIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.  
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO  
SOTTERRANEO ED AEREO A 15 KV PER IL COLLEGAMENTO DEL NUOVO POSTO DI  
TRASFORMAZIONE SU PALO (PTP) N. 2700021 DENOMINATO "QUERCIONE", NEI PRESSI DI VIA  
GILIBERTI, COMUNE DI RAVARINO (MO). RIF. 3575/3190.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota e dis-18/02/2020-0108427, assunta agli atti dal SAC di Modena con prot. 26181 del 18/02/2020, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto sotterraneo e aereo a 15 kV per il collegamento del nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) n. 2700021 denominato "QUERCIONE", nei pressi di Via Giliberti nel Comune di Ravarino (MO).

Contestualmente la Ditta:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Ravarino;

- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
  - l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
  - dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 18/03/2020:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 73
- all'Albo pretorio del Comune di Ravarino (fino al 17/05/2020);
- sul quotidiano "Gazzetta di Modena".

Dato atto che :

- la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni scritte da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera;
- con nota prot. 34392 del 03/03/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 34396 del 03/03/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- ✓ Fascicolo del Progetto definitivo dell'Opera contenente:
  - Relazione tecnica descrittiva
- ✓ Disegno n. 3575/3190 PD
- ✓ Disegno n. 3575/3190 VU
- ✓ Disegno n. 3575/3190 VPE
- ✓ Disegno n. 3575/3190 AMB (con la relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica)

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa Km 0,800 di linea MT a 15 kV, di cui 15 metri in cavo aereo elicordato e 785 metri in cavo cordato ad elica interrato per il collegamento del nuovo posto di trasformazione su palo PTP n. 2700021 "QUERCIONE";

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Ravarino
- b) Terna Rete Italia
- c) Soprintendenza Archeologia
- d) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- e) Aeronautica Militare
- f) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- g) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – USTIF
- h) Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

- i) Telecom Italia
- j) AUSL di Modena
- k) Provincia di Modena
- l) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
- m) ARPAE SAC Ufficio Concessioni Minerarie

E-Distribuzione spa ha inoltre dichiarato:

- con nota e-dis-18/02/2020-0108428 che l'impianto in oggetto non interesserà zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, Parte Terza;
- con nota e-dis-18/02/2020-0109810 l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, nulla osta **con prescrizioni** n° 5654 del 20/04/2020;
- b) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n. 59 del 06/03/2020, acquisito agli atti con prot. n. 39143 del 10/03/2020;
- c) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nota prot. 4451 del 25/02/2020, assunta agli atti con prot. n. 29596 del 25/02/2020, parere favorevole **con prescrizioni**;
- d) Agenzia Regionale di Protezione Civile, nulla osta prot. n. 31169 del 01/06/2020, assunto agli atti con prot. n° 79105 del 01/06/2020;
- e) MISE- Reti e Comunicazioni: parere di conformità prot. 34017 del 03/03/2020, assunto agli atti con prot. 34630 del 03/03/2020;
- f) AUSL, parere favorevole prot. n. 30579 del 05/05/2020, acquisito con prot. n.66078 del 06/05/2020;
- g) Terna Rete Italia, parere **con prescrizioni** prot. n. 36560 del 17/06/2020, assunto agli atti con prot. n. 87638 del 18/06/2020;
- h) Comune di Ravarino, deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/05/2020 immediatamente eseguibile, assunta agli atti con prot. 77049 del 27/05/2020, con cui ha espresso parere favorevole in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Inoltre ARPAE ha espresso:

- nulla osta minerario prot. n. 29685 del 25/02/2020;
- Valutazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali, prot. n. 37176 del 06/03/2020 che ha valutato l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 micro Tesla valutato ai recettori.

Con nota prot. 355789 del 11/06/2018 assunta agli atti con prot. n. 11757 del 12/06/2018, e-distribuzione S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha comunicato che, stante quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del D.lgs. 159/2011, ritiene che, essendo la stessa società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze, non sia tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dal citato decreto.

Con nota prot. 84012 del 11/06/2020, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

**I termini per il rilascio dell'Autorizzazione** sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

Il presente atto è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, Dott. Richard Ferrari.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

### **la dirigente determina**

1. **di autorizzare** e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire un novo elettrodotto sotterraneo e aereo a 15 kV per il collegamento del nuovo posto di trasformazione su palo (PTP) n. 2700021 denominato “*QUERCIONE*”, nei pressi di Via Giliberti nel Comune di Ravarino (MO);
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
  - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n. 26/2004;
  - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
  - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Ravarino, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
  - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
  - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
  - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Ravarino entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) per Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea:
    1. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica” che ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere: - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri; - elettrodotti a partire da 60 kv; - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
    2. Ai fini di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare tassativamente 30 giorni prima della data di inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche

dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare, le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna e notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m.,...) relativi all'opera da realizzare.

b) per il Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio:

1. Nel caso in cui durante i lavori venissero intercettati depositi di interesse artistico, storico, archeologico, deve essere fatta immediata denuncia all'autorità competente, lasciando gli oggetti nelle condizioni e nel luogo di ritrovamento.

c) per Terna Rete Italia:

1. Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
2. Le opere in progetto che ricadono in fascia asservita devono essere conformi alle disposizioni del d.m. 21 marzo 1988, b. 449 e s.m.i. e il cavo rimanere ad una distanza superiore a 5 metri rispetto i dispersori del traliccio;
3. Terne Diffida la realizzazione di qualsiasi ulteriore costruzione di opere anche provvisoriale che, ricadenti all'interno della fascia di servitù, potrebbero arrecare ostacolo all'esercizio e alla manutenzione dell'elettrodotto di sua proprietà.

4. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e s.m.i.;
- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e s.m.i.;
- sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
- ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Ravarino, per gli adempimenti di competenza;

7. di trasmettere a e-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;

8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
  
9. Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

La Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
*Dott.ssa Barbara Villani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**